

Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

DOMENICA 7 aprile 2024
FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Vangelo di Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.



INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 6 ore 18.30:

DOMENICA 7 aprile, IN ALBIS - FESTA DELLA DIVINA MISERICORDIA,
ore 09.45:

Def. Fam. BONENTE e DRAGANTI

Def. GOLLIN GINO e CAPPELLINI SILVIA

Def. FOCHI ANGELO e Fam.

Def. MORENA CASTAGNINI e TERESA SCAVELLI

MERCOLEDI' 10 ore 08.30:

Def. ALBAN MARIA GRAZIA

SABATO 13 ore 18.30:

DOMENICA 14, III^a di PASQUA, ore 09.45:

Def. MORENA CASTAGNINI e TERESA SCAVELLI



DOMENICA 7 aprile ad ALBARO dalle ore 15 in poi
ADORAZIONE EUCHARISTICA E PREGHIERA DI GUARIGIONE INTERIORE. Ore 17 S. Messa.

Sabato 6 e Domenica 7
“UN PASTO AL GIORNO”

BANCARELLA ORGANIZZATA DALLA COMUNITA'
PAPA GIOVANNI XXIII

Giovedì 11 alle ore 20.45 a Santa Maria
ADORAZIONE EUCARISTICA CON PROPOSTA DI VIA LUCIS

I paradossi del nostro tempo

La pace sia con voi!

Accogliete con gioia questo saluto che è quello che il Signore risorto rivolge ai suoi discepoli. E' l'augurio pasquale che, accolto in ogni cuore, diviene desiderio di bene, impegno per vivere nuovi rapporti, con Gesù e fra noi.

Un articolo scritto da George Carlin, comico americano famoso negli anni 70-80, ci può aiutare a riflettere sui paradossi di questa nostra società.

Il paradosso del nostro tempo è che abbiamo edifici sempre più alti, ma una moralità sempre più bassa.

Nella nostra società spendiamo di più, ma abbiamo di meno, comperiamo di più, ma godiamo di meno.

Abbiamo case più grandi e famiglie più piccole, più comodità, ma meno tempo.

Abbiamo più istruzione, ma meno buon senso, più conoscenza, ma meno giudizio, più esperti, e ancor più problemi, più medicine, ma meno benessere.

Beviamo troppo, mangiamo troppo, spendiamo senza ritegno, ridiamo troppo poco, ci arrabbiamo troppo,

facciamo le ore piccole e ci alziamo stanchi, vediamo troppa TV e preghiamo di rado.

Abbiamo moltiplicato le nostre proprietà, ma ridotto i nostri valori. Parliamo troppo, amiamo troppo poco e odiamo spesso.

Abbiamo imparato a guadagnarci da vivere, ma non come vivere.

Abbiamo aggiunto anni alla vita, ma non vita agli anni. Siamo andati e tornati dalla Luna, ma non riusciamo ad attraversare la strada per incontrare un nuovo vicino di casa.

Abbiamo conquistato lo spazio esterno, ma non lo spazio dentro di noi.

Abbiamo creato cose più grandi, ma non migliori.

Abbiamo raggiunto grandi traguardi, ma non abbiamo vinto i pregiudizi.

Abbiamo imparato a sbrigarci, ma non ad aspettare.

Con la tecnologia facciamo sempre più cose, ma comunichiamo sempre meno.

Questi sono i tempi di due redditi e più divorzi, case più belle ma famiglie divise.

Dedica tempo all'amore, dedica tempo alla conversazione, e dedica tempo per condividere i pensieri preziosi della tua mente. E ricorda sempre: la vita non si misura da quanti respiri facciamo, ma dai momenti che ci tolgono il respiro.

A tutti, BUONA PASQUA.